

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA PADRE SEMERIA"

Via Padre Semeria, 28 - 00154 ROMA - Distretto 19°
C.F. 97712930581- CODICE MECCANOGRAFICO RMIC8FD00V
Tel. 06-95955109 - rmic8fd00v@istruzione.it

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PDP
(da non inserire nel documento)

Questo documento è organizzato in sezioni e secondo la formula del testo aperto:

- ove è riportato un menu di descrittori selezionare (con una X nell'apposita casella) quello rappresentativo o prescelto;
- ove sono presenti spazi in bianco o con la dicitura "altro" o "annotazioni" è possibile integrare il documento con specifiche note;
- tralasciare o barrare le sezioni o le parti che non interessano.

SOMMARIO
(da non inserire nel documento)

N. sezione	Oggetto	Compilata da	Paragrafi
Premessa e normativa di riferimento			
1	Elementi conoscitivi	Coordinatore di classe	1.1 Dati anagrafici 1.2 Dati clinici
2	Osservazione e analisi dei bisogni	Consiglio di classe	2.1 Individuazione delle aree di intervento 2.2 Rilevazione iniziale 2.3 Difficoltà evidenziate 2.4 Competenze possedute 2.5 Competenze attese 2.6 Obiettivi educativi e didattici 2.7 Obiettivi oggetti di personalizzazione
3	Piano didattico personalizzato	Consiglio di classe	3.1 Aree di intervento 3.2 Intervento didattico- metodologico a)strumenti compensativi b)strategie compensative e forme di flessibilità c)misure dispensative d)Altro 3.3 Criteri di verifica e valutazione a) modalità specifiche di svolgimento delle prove di verifica b) criteri specifici di correzione delle prove di verifica 3.4 Prove invalsi 3.5 Indicazioni per gli esami di fine ciclo
4	Intervento didattico-metodologico plusdotati (solo per gli alunni che hanno questa certificazione)	Consiglio di classe	Se l'alunno ha solo questa diagnosi la sezione 4 sostituisce la sezione 3 il resto va compilato in tutte le sezioni.
5	Patto con la famiglia	Consiglio di classe	
6	Eventuali aggiornamenti	Consiglio di classe	6.1 Monitoraggio periodico 6.2 Monitoraggio periodico
7	Partnership, alleanze scolastiche, rete	Consiglio di classe	
8	Firme di sottoscrizione e approvazione	Tutte le parti coinvolte	
9	Appendice	Consiglio di classe	Integrazione DDI (da compilare e allegare solo in caso di attuazione DDI)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA PADRE SEMERIA"

Via Padre Semeria, 28 - 00154 ROMA - Distretto 19°
C.F. 97712930581- CODICE MECCANOGRAFICO RMIC8FD00V
Tel. 06-95955109 - rmic8fd00v@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. VIA PADRE SEMERIA ROMA

Premessa

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 evidenzia “la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con BES, ma articolato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate”.

Normativa di riferimento

- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170** (pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale nr. 244 del 18 ottobre 2010) “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- **Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n.5669** - Decreto di attuazione della Legge 170/2010 e allegate Linee Guida.
- **Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012** “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e Organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.
- **Circolare Ministeriale 6 Marzo 2013 n.8** - Norme in materia di BES– Indicazioni operative.
- **Nota Ministeriale 27 giugno 2013 n. 1551**
- **Nota Ministeriale 22 novembre 2013 n. 2563**
- **Legge 13 luglio 2015 n. 107** (pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015) “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti”.
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66** “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015 n.107”
- **Nota Ministeriale 03 aprile 2019 n.562** “Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti.

Sezione 1	ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALUNNO (a cura del Coordinatore di Classe)
1.1	DATI ANAGRAFICI
Istituzione Scolastica	I.C. VIA PADRE SEMERIA ROMA
Ordine	Secondaria primo grado
Alunno	
Classe/Sezione/Plesso	
Proveniente da	
Anno Scolastico	
1.2	DATI CLINICI
Certificazione	Si ☐ No ☐
Area dei BES	Disturbi evolutivi dello sviluppo: ☐ DSA ☐ ADHD (Disturbo dell'attenzione) ☐ Disturbi specifici del linguaggio ☐ Disturbi della coordinazione motoria e disprassie ☐ Disturbi delle abilità non verbali ☐ Funzionamento intellettivo limite (borderline cognitivo) ☐ Altro (specificare)..... ☐ Profilo ad alto potenziale intellettivo e plusdotati Svantaggio ☐ Socio- economico ☐ Linguistico- culturale ☐ Altro (specificare)..... <i>(Si può barrare più di un'opzione)</i>
Sintesi dati della certificazione	Codice/i: Diagnosi:
Soggetto che ha rilasciato la diagnosi	Nome: Data di rilascio:
Interventi riabilitativi in atto (tipologia, frequenza e riferimenti)	
Specialista di riferimento	

Sezione 2	OSSERVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI
2.1	INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI OGGETTO DI INTERVENTO
Indicare in base alla certificazione e/o alle osservazioni le eventuali aree di funzionamento problematico che configurano una situazione di Bisogno Educativo Speciale e che richiedono alcune forme di personalizzazione nell'intervento didattico-educativo.	☐ AMBITO SOCIALE ☐ AFFETTIVO-RELAZIONALE ☐ AMBITO LINGUISTICO ☐ AMBITO LOGICO-MATEMATICO ☐ SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE ☐ NON CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA ☐ ALTRO (specificare)..... <i>(Si può barrare più di un'opzione)</i>
2.2	RILEVAZIONE INIZIALE
Difficoltà evidenziate	
Competenze possedute	
Competenze attese (Declinare gli obiettivi relativi)	
Obiettivi educativi e didattici	
Obiettivi della personalizzazione	☐ Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità. ☐ Favorire lo sviluppo di un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi. ☐ Favorire l'applicazione consapevole di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento. ☐ Permettere lo sviluppo di capacità di autocontrollo e auto-valutazione delle proprie strategie per migliorare risultati.

Preso atto delle osservazioni e delle indicazioni espresse nell'eventuale certificazione il consiglio di classe propone il seguente intervento personalizzato:

Sezione 3																					
3.1	AREE DI INTERVENTO																				
(quali?)	☐ DISCIPLINE :																				
	☐ AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE ☐ AREA DELL'AUTONOMIA ☐ AREA DEL COMPORTAMENTO																				
3.2	INTERVENTO DIDATTICO- METODOLOGICO																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>a) STRUMENTI COMPENSATIVI (indicare le discipline per cui sono adottati)</th><th>DISCIPLINE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> ☐ Formulari, tabelle, tavole, mappe, linee del tempo e ogni altro strumento compensativo della memoria ○ tabella dell'alfabeto ○ retta ordinata dei numeri ○ tavola pitagorica ○ linea del tempo ○ tabella delle misure e delle formule geometriche ○ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento ○ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner. </td><td></td></tr> <tr> <td>☐ Schemi di sviluppo per la produzione scritta</td><td></td></tr> <tr> <td>☐ Didattica laboratoriale ed esperienziale</td><td></td></tr> <tr> <td>☐ Vocabolari digitali</td><td></td></tr> <tr> <td>☐ Calcolatrice</td><td></td></tr> <tr> <td> ☐ Software didattici specifici Programmi per linguaggio scientifico (Geogebra, ...) Programmi per l'elaborazione di mappe e schemi (Vue, Cmap...) Sintesi vocale (Carlo II, Alpha Reader, ...) </td><td></td></tr> <tr> <td>☐ Libri con testo ridotto (anche per la narrativa)</td><td></td></tr> <tr> <td>☐ Registratore e risorse audio (audiolibri, libri digitali)</td><td></td></tr> <tr> <td>☐ Programmi di video-scrittura con correttore ortografico</td><td></td></tr> </tbody> </table>	a) STRUMENTI COMPENSATIVI (indicare le discipline per cui sono adottati)	DISCIPLINE	☐ Formulari, tabelle, tavole, mappe, linee del tempo e ogni altro strumento compensativo della memoria ○ tabella dell'alfabeto ○ retta ordinata dei numeri ○ tavola pitagorica ○ linea del tempo ○ tabella delle misure e delle formule geometriche ○ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento ○ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner.		☐ Schemi di sviluppo per la produzione scritta		☐ Didattica laboratoriale ed esperienziale		☐ Vocabolari digitali		☐ Calcolatrice		☐ Software didattici specifici Programmi per linguaggio scientifico (Geogebra, ...) Programmi per l'elaborazione di mappe e schemi (Vue, Cmap...) Sintesi vocale (Carlo II, Alpha Reader, ...)		☐ Libri con testo ridotto (anche per la narrativa)		☐ Registratore e risorse audio (audiolibri, libri digitali)		☐ Programmi di video-scrittura con correttore ortografico	
a) STRUMENTI COMPENSATIVI (indicare le discipline per cui sono adottati)	DISCIPLINE																				
☐ Formulari, tabelle, tavole, mappe, linee del tempo e ogni altro strumento compensativo della memoria ○ tabella dell'alfabeto ○ retta ordinata dei numeri ○ tavola pitagorica ○ linea del tempo ○ tabella delle misure e delle formule geometriche ○ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento ○ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner.																					
☐ Schemi di sviluppo per la produzione scritta																					
☐ Didattica laboratoriale ed esperienziale																					
☐ Vocabolari digitali																					
☐ Calcolatrice																					
☐ Software didattici specifici Programmi per linguaggio scientifico (Geogebra, ...) Programmi per l'elaborazione di mappe e schemi (Vue, Cmap...) Sintesi vocale (Carlo II, Alpha Reader, ...)																					
☐ Libri con testo ridotto (anche per la narrativa)																					
☐ Registratore e risorse audio (audiolibri, libri digitali)																					
☐ Programmi di video-scrittura con correttore ortografico																					

	☐ Altro.....	
	☐ Altri suggerimenti contenuti nella certificazione non inseriti precedentemente:	
	b) STRATEGIE COMPENSATIVE E FORME DI FLESSIBILITÀ (indicare le discipline per cui sono adottate)	DISCIPLINE
	☐ Predisposizione di mappe/schemi anticipatori e/o riepilogativi con i nuclei fondanti dell'argomento trattato	
	☐ Linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), con uso di mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce	
	☐ Predisposizione di testi scritti utilizzando i caratteri senza grazie (es. Verdana) almeno di dimensione 12 e interlinea 1,5 e senza giustificazione del testo.	
	☐ Divisione degli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi	
	☐ Predisposizione della lezione con il rinforzo di immagini o l'ausilio di sussidi e sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento.	
	☐ Promozione dell'apprendimento collaborativo favorendo attività in piccoli gruppi	
	☐ Predisposizione di azioni di tutoraggio e momenti di didattica peer-to-peer	
	☐ Supporto all'alunno affinché impari ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati	

	c) MISURE DISPENSATIVE (indicare quelle adottate in tutte le discipline)	
L'alunno è dispensato da	Leggere ad alta voce	☐
	Utilizzare tutti i quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo)	☐
	Scrivere sotto dettatura	☐
	Prendere appunti	☐
	Copiare dalla lavagna	☐
	Svolgimento dello stesso carico di compiti a casa della classe	☐
	Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, regole, testi poetici	☐
	Svolgimento contemporaneo di 2 prestazioni (es. copiare e ascoltare la lezione)	☐
	Effettuare più prove valutative nello stesso giorno a meno che non si proponga volontario	☐
	Rispettare la tempistica per la consegna dei compiti scritti	☐
	Altro (indicare):	
	d) ALTRO - indicare qui qualsiasi altro intervento adottato e non elencato in a), b), o c)	
3.3	CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE Valutare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative. Valutare più attentamente le conoscenze e le competenze di analisi, di sintesi e di collegamento piuttosto che la correttezza formale. Valutare in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. Non penalizzare l'utilizzo di qualsiasi strumento compensativo o misura dispensativa (es. una prova ridotta deve essere comunque valutata su 10 decimi)	

	a) MODALITÀ SPECIFICHE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA	DISCIPLINE <i>(indicare le discipline nella colonna del tipo di prova e barrare le caselle delle modalità non adottate)</i>	
		PROVE SCRITTE o PRATICHE	PROVE ORALI
	Utilizzo schemi, tavole, mappe di sintesi e ogni altro strumento compensativo della memoria precedentemente concordato con il docente		
	Informazione preventiva sugli argomenti oggetto di verifica (verifiche programmate)		
	Predisposizione di verifiche scalari		
	Lettura della consegna		
	Predisposizione di uno schema di sviluppo della consegna con domande guida		
	Utilizzo del computer/tablet senza connessione e predisposto dalla scuola con tutti i programmi utilizzati regolarmente		
	Uso della calcolatrice		
	Prove strutturate con risposta a scelta multipla		
	Prove semistrutturate con domande guida, non aperte senza partire da termini specifici o definizioni		
	Riduzione quantitativa della consegna		
	Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova		
	Utilizzo di dizionario elettronico		
	Programmazione temporale della verifica		
	Altro (indicare):		

	b) CRITERI SPECIFICI DI CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA	DISCIPLINE <i>(indicare le discipline nella colonna del tipo di prova e barrare le caselle delle modalità non adottate)</i>	
	Non considerare gli errori ortografici		
	Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma		
	Privilegiare la correttezza procedurale o di struttura su eventuali errori di calcolo o forma		
	Verifiche orali a compensazione di quelle scritte		
	Altro (indicare):		
3.4	PROVA INVALSI (solo per le classi terze scuola sec. I grado)		
	PROVE SCRITTE		
	tipo	difficoltà	strategie
	Italiano		☐ sintetizzatore vocale + tempo aggiuntivo ☐ solo tempo aggiuntivo (15 minuti)
	Matematica		☐ sintetizzatore vocale + tempo aggiuntivo ☐ solo tempo aggiuntivo (15 minuti)
	Lingue straniere		☐ sintetizzatore vocale + tempo aggiuntivo ☐ solo tempo aggiuntivo (15 minuti) ☐ Terzo ascolto per la prova d'inglese (ascolto)
3.5	INDICAZIONI PER GLI ESAMI DI FINE CICLO (solo per le classi terze scuola sec. I grado) Difficoltà specifiche nello svolgimento delle prove d'esame ed individuazione di eventuali strategie		
	PROVE SCRITTE		
	tipo	Eventuali misure compensative	
	Italiano		
	Matematica		
	Lingue straniere		

Sezione 4 – INTERVENTO DIDATTICO- METODOLOGICO- EDUCATIVO PLUSDOTATI.

4.1 AREA EMOTIVO - RELAZIONALE – COMUNICATIVA E DELL'AUTONOMIA.

Osservazioni dei docenti sull'alunno (graduare da 0 = fenomeno assente a 5 = massimogrado di presenza)

	0	1	2	3	4	5
Tende ad essere auto-riflessivo e valutativo						
Accoglie con entusiasmo le sfide						
Si appassiona ai nuovi argomenti proposti						
Ha forti reazioni emotive						
Ha una fervida immaginazione ed è creativo						
Si scoraggia di fronte all'insuccesso						
Si dà obiettivi personali da raggiungere						
È attento ai dettagli						
È attento e sensibile allo stato d'animo degli altri						
Ha tanti interessi						
Possiede un vocabolario molto esteso						
Manifesta capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi						
È disposto ad assumersi le responsabilità						
Mostra sensibilità su come gli altri lo percepiscono						
Si relaziona con i pari						
Si relaziona con gli adulti						
Cerca la leadership nelle situazioni sociali						
Mette in discussione le regole						
Trova nuovi stimoli durante le lezioni						
È propenso ad esercitarsi in abilità già padroneggiate						
È consapevole delle proprie azioni						
Manifesta una certa tendenza all'isolamento						
Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, ...)						
È adattabile e flessibile in situazioni nuove						
Dimostra organizzazione nella gestione del lavoro e dei propri strumenti di lavoro.						

ANNOTAZIONI

4.2 AREA COGNITIVA E DEGLI APPRENDIMENTI

Osservazioni dei docenti sull'alunno (graduare da 0 = fenomeno assente a 5 = massimogrado di presenza)

	0	1	2	3	4	5
È intuitivo						
Ha competenze disciplinari superiori rispetto alla sua età						
Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi						
Ha un metodo di studio riflessivo						
Possiede conoscenze specifiche in diversi ambiti disciplinari						
Arriva al risultato di un quesito/problema spiegando tutti i passaggi logici in modo creativo						
Padroneggia un nuovo apprendimento dopo poche ripetizioni						
Ama affrontare compiti nuovi ed accetta di buon grado la sfida cognitiva						
Fa collegamenti fra le materie						
Mostra un pensiero logico e analitico						
Cerca di scoprire in modo autonomo il come e il perché delle cose						
Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia						
Ama fare speculazioni e pensare al futuro						
Evidenzia un acuto ed insolito senso dell'umorismo						
Produce idee originali						
È pronto a sperimentare nuove idee e a rischiare di sbagliare						
Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche						
Mostra selettività negli interessi e nelle discipline.						

ANNOTAZIONI

4.3 METODOLOGIA

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell'allievo.

- **Nelle attività scolastiche:**

- ☐ Attività di potenziamento disciplinare
specificare gli ambiti:
- ☐ Attività di arricchimento curriculare
specificare gli ambiti:
- ☐ Attività di apprendimento continuo (continuità esperienze scuola – extrascuola)
specificare:
- ☐ Valorizzazione dei diversi tipi di eccellenza
specificare gli ambiti:
- ☐ Compattazione didattica
specificare gli ambiti:
- ☐ Accelerazione del percorso scolastico
- ☐ Gruppi di livello
- ☐ Classi aperte
- ☐ Attività di e-learning
- ☐ Attività interdisciplinari
- ☐ Flipped Classroom
- ☐ Altro
specificare gli ambiti:
- ☐ Guidance to talent (valorizzare il talento/potenziale nella scelta del percorso superiore di studi)
- ☐ Attività di estensione disciplinare (si rimanda alla TABELLA DELLE ESTENSIONI DISCIPLINARI)

- **Nel contesto della classe:**

- ☐ Coinvolgimento dell'alunno in attività di *peer to peer*
indicare in quali discipline:
- ☐ Coinvolgimento dell'alunno in attività cooperative
indicare in quali discipline:
- ☐ Coinvolgimento dell'alunno in attività di didattica laboratoriale
indicare in quali discipline:
- ☐ Coinvolgimento dell'alunno in attività di problem solving
indicare in quali discipline:
- ☐ Coinvolgimento dell'alunno in attività digitali
indicare in quali discipline:
- ☐ Sostenere e favorire uno sviluppo sincrono dell'individuo nella sua totalità
- ☐ Favorire l'utilizzo del pensiero metacognitivo
- ☐ Favorire l'utilizzo del pensiero critico e creativo
- ☐ Altro
indicare in quali discipline:

4.4 MODALITÀ DI VERIFICA

- osservazione sistematica dei comportamenti
- colloqui/interrogazioni orali
- produzioni scritte
- autovalutazione
- livello di acquisizione degli argomenti
- produzione di prodotti multimediali
- produzione di elaborati originali
- altro

4.5 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE

- test vero\falso
- domande a scelta multipla
- cloze test
- domande aperte
- elaborati personali
- altro

4.6 TABELLA DELLE ESTENSIONI DISCIPLINARI

Stesura dettagliata degli obiettivi di apprendimento limitatamente alla parte che si prevede come estensione.
L'estensione di programma consiste in un'attività aggiuntiva al programma comune.

Discipline	Estensione di programma
Italiano	
Lingua straniera (Inglese)	
Lingua straniera (Seconda Lingua Comunitaria...)	
Matematica	
Scienze	
Storia	
Geografia	
Tecnologia	
Musica	
Educazione fisica	
Arte e Immagine	
Religione	

Sezione 5	PATTO CON LA FAMIGLIA La famiglia è consapevole del ruolo fondamentale di supporto e supervisione affinché il piano formativo- educativo programmato in questa sede risulti efficace.
Nelle attività di studio l'allievo	☐ è seguito da un tutor nelle seguenti discipline:..... ☐ è seguito dai familiari ☐ studia con i compagni ☐ utilizza strumenti compensativi ulteriori rispetto a quelli previsti nella precedente sezione (elencare)..... ☐ rispetta i tempi concordati di programmazione delle interrogazioni ☐ altro:
Suggerimenti degli insegnanti	☐ riduzione di compiti ☐ interrogazioni programmate ☐ uso di schemi e mappe concettuali ☐ altro.....
Indicazioni contenute nella certificazione	
Altro	
Sezione 6	EVENTUALI AGGIORNAMENTI
6.1	MONITORAGGIO PERIODICO art.5 c.3 legge 170/10
MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE-GENNAIO	Alla luce dei risultati conseguiti si rilevano le seguenti osservazioni e necessità:
LIVELLO RAGGIUNTO AL TERMINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE:	☐ COMPETENZE NON ANCORA ACQUISITE Discipline: ☐ COMPETENZE PARZIALMENTE ACQUISITE Discipline: ☐ COMPETENZE ACQUISITE Discipline:
DA DELIBERARE IN SEDE DI SCRUTINIO	Il Consiglio di classe, in considerazione della valutazione espressa e dei risultati fin qui ottenuti dall'alunno propone, per il secondo quadrimestre, di: o proseguire l' intervento personalizzato o non proseguire l'intervento personalizzato o attuare il seguente intervento personalizzato (in tal caso compilare la prima parte del modello)

6.2	MONITORAGGIO PERIODICO art.5 c.3 legge 170/10
MESI DI FEBBRAIO-MARZO-APRILE-MAGGIO	Alla luce dei risultati conseguiti si rilevano le seguenti osservazioni e necessità:
LIVELLO RAGGIUNTO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO	☐ COMPETENZE NON ANCORA ACQUISITE Discipline: ☐ COMPETENZE PARZIALMENTE ACQUISITE Discipline: ☐ COMPETENZE ACQUISITE Discipline:
Sezione 7	PARTNERSHIP, ALLEANZE SCOLASTICHE, RETE
SINTESI DEGLI INCONTRI ORDINARI E STRAORDINARI CON LA FAMIGLIA E TUTTI GLI OPERATORI CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE-EDUCAZIONE	
NOTE:	

Sezione 8	FIRME DI SOTTOSCRIZIONE E APPROVAZIONE Ai sensi della Legge 170/10 e successive direttive, il presente PDP impegna i seguenti sottoscrittori che lo hanno concordato e lo accettano in ogni sua parte
------------------	---

QUALIFICA	COGNOME NOME	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO		
Referente alunni con PDP		
Docente coordinatore di classe		
Docente		
Docente		
Docente		
Genitore (o chi ne fa le veci)		
Genitore (o chi ne fa le veci)		
Specialista		

(ampliare la tabella in caso di necessità)

Luogo e data

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA PADRE SEMERIA"

Via Padre Semeria, 28 - 00154 ROMA - Distretto 19°
C.F. 97712930581- CODICE MECCANOGRAFICO RMIC8FD00V
Tel. 06-95955109 - rmic8fd00v@istruzione.it

Appendice	INTEGRAZIONE IN CASO DI ATTUAZIONE DDI																																									
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE:	Il presente documento, redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n°89, intende integrare il Piano Didattico Personalizzato, attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti per la realizzazione della DDI “qualora emergesse la necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Tiene conto del contesto scolastico e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un alto livello di inclusività; esso ha validità permanente, ma resta in costante aggiornamento in relazione alle modifiche richieste dal quadro normativo e dagli Organi collegiali.																																									
	Come si intende gestire l’interazione, anche emozionale, con gli alunni specificando, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire :																																									
	15 ore di lezione in modalità sincrona, integrate da attività asincrone. Le lezioni a distanza verranno predisposte nella fascia oraria e nei giorni in cui si prevede lo svolgimento della normale attività didattica in presenza, ma potranno essere, in casi eccezionali, svolte anche in altra fascia oraria. Tutte le discipline presenti nel Curricolo saranno svolte in DDI, garantendo un’adeguata quota oraria per ciascuna di esse, anche attraverso percorsi interdisciplinari.																																									
	<table><tr><th>Ora</th><th>LUNEDÌ</th><th>MARTEDÌ</th><th>MERCOLEDÌ</th><th>GIOVEDÌ</th><th>VENERDÌ</th></tr><tr><td>1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>2</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="6">Intervallo 10 minuti (dopo 2 ore consecutive di lezione)</td></tr><tr><td>3</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>4</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>5</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Ora	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	1						2						Intervallo 10 minuti (dopo 2 ore consecutive di lezione)						3						4						5				
Ora	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ																																					
1																																										
2																																										
Intervallo 10 minuti (dopo 2 ore consecutive di lezione)																																										
3																																										
4																																										
5																																										

Adeguamento della progettazione didattica in relazione alla DDI :(specificare la scelta di distribuzione oraria giornaliera delle 15 ore settimanali)	
--	--

METODOLOGIE
☐ attività in piccolo gruppo di livello in modalità sincrona e asincrona ☐ valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce ☐ Utilizzare schemi e mappe concettuali in formato digitale ☐ Utilizzare materiale didattico personalizzato (libri di testo in formato digitale ecc.)

STRUMENTI OPERATIVI
Per la modalità sincrona: Piattaforma ZOOM (per le attività sincrone e di interazione immediata tra insegnante e alunno) Per la modalità asincrona: • Piattaforma scelta dall'intero consiglio di classe fra quelle indicate dal PTOF (per le attività di tipo asincrono :Edmodo, Weschool..WA, Email ,Classroom) • Registro elettronico (estremi per la partecipazione alle lezioni e il calendario delle stesse. Le lezioni svolte saranno annotate, e quindi rintracciabili, sul registro elettronico (AXIOS), come pure i compiti e le attività da svolgere in modalità asincrona.) VERIFICA (in formato digitale) E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ○ nei tempi e nei modi previsti per la classe ○ prove differenziate ○ prove semplificate ○ prove ridotte ○ questionari a risposta aperta ○ questionari a scelta multipla ○ esercizi di completamento ○ semplici riproduzioni ○ semplici composizioni di testi scritti ○ semplici esercizi e problemi La valutazione degli apprendimenti effettuata è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti

e concordati nel Piano Didattico Personalizzato. Le Linee guida ricordano che “qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni”.